

Colletta alimentare

Rondoni rilancia il Cibo City



Colletta alimentare al supermarket. Foto Enrico Rondoni

FORLÌ Ieri è stato il giorno della Colletta Alimentare. L'esercito dei volontari della Fondazione del Banco Alimentare fin dalla prima mattina era schierato davanti a tutti i grandi supermercati della città e anche del comprensorio per raccogliere le sportine di viveri lasciate dai clienti per i più bisognosi. L'iniziativa alla sua quindicesima edizioni ha sempre portato a risultati straordinari. L'anno scorso nel forlivese sono stati raccolti 49.116 chilogrammi di prodotti in 56 punti vendita e nel 2010 mediante l'attività quotidiana del Banco sono state assistite 10.130 persone, distribuendo mediante l'attività quotidiana 667.466 chili di prodotti, per un valore di 2.002.397 euro.

Alessandro Rondoni, capogruppo Pdl in consiglio comunale, si era unito agli estimatori bipartisan dell'iniziativa aggiungendo: "In questo momento di crisi economica servono più coraggio e iniziative per aiutare le persone e le famiglie che oggi sono in difficoltà. Di fronte alle nuove povertà anche il Comune può fare di più. Si può agevolare chi non arriva alla fine del mese con tariffe, rette, utenze ridotte". Rondoni, inoltre, aveva rilanciato la proposta del "City Cibo", già avanzata in Consiglio. "Si tratta - ha precisato - della raccolta del cibo eccedente delle mense comunali, scolastiche e delle case di riposo per distribuirlo ogni giorno sulle tavole dei più bisognosi, attraverso una rete di volontari di associazioni che già operano in questo mondo".